

LAGHI E VALLI

CONFERITO UN ATTESTATO

Aumentano i libri e anche i lettori

ARONA Chi ha letto più libri in biblioteca nel 2021? La biblioteca civica sen Carlo Torelli ha visto crescere nell'anno appena trascorso il numero sia di prestiti sia di lettori. I più assidui saranno premiati con

il conferimento di un attestato e un libro in regalo. La premiazione si svolgerà, sabato 19 febbraio alle 10.30 nella sede di piazza San Graziano, suddividendo i premiati in quattro gruppi: adulti, giovani adulti (11-16 anni), junior (7-10 anni) e baby (0-6 anni). «Come lo scorso anno, vogliamo premiare gli utenti più affezionati alla lettura, coloro che dimostrano una grande passione e trovano nella no-

stra biblioteca il luogo perfetto in cui dare sfogo a questa meravigliosa abitudine – ha sottolineato l'assessore Chiara Autunno - Indipendentemente dall'età, gli scritti alla biblioteca trovano nella nostra sede e nella rete di biblioteche di cui siamo parte, un'offerta ricca e in continuo aggiornamento, oltre a numerosi servizi a loro dedicati».

• m.n.b.

CONSIGLIO COMUNALE Il sindaco si dispiace, ma deve pensare alla salute di tutti

Il Tredicino di Arona non s'ha da fare

«Disponibilità a consentire lo svolgimento della manifestazione in un altro periodo»

ARONA Tredicino di Arona, non s'ha da fare. Sembra essere questa ormai la decisione dell'Amministrazione comunale in merito alle tradizionali giostre che animano la città in occasione della festa patronale a marzo. Dopo due anni di stop a causa del Covid la speranza quest'anno era che potesse tornare in piazzale Aldo Moro, anche a seguito di un protocollo di sicurezza presentato dagli operatori del settore. Dopo la già l'iniziale titubanza più propendente per il no, con il sindaco Federico Monti che si era riservato la risposta definitiva in questi giorni, sabato mattina in apertura di consiglio comunale ha affrontato la questione. «Non sono felice in questo periodo perché devo leggere cose sconsiderate che non corrispondono alla realtà. Sul Tredicino non sono sereno, ci sono ancora tanti bambini in Dad e contagi, non siamo usciti dallo Stato di emergenza. In questa situazione non posso dare l'okay alla manifestazione, sono il sindaco di tutti i cittadini e ho delle forti responsabilità. Vogliamo la



INAUGURAZIONE 2019 Immagine "storica" (Foto Sandon)

riapertura e che tutto questo finisca, ma in questo momento nel quale io sono il garante di determinate situazioni non posso rischiare nuovi focolai». Con una nota diffusa a mezzo stampa il primo cittadino Monti ribadisce: «la decisione del mancato svolgimento della manifestazione non è stata presa a cuor leggero, ma nella qualità di responsabile della salute della collettività locale e di responsabile dell'ordine pubblico, dopo una serie di consultazioni con operatori scolastici, sanitari, sin-

daci dei comuni limitrofi, forze dell'ordine – ha sottolineato il primo cittadino Monti - non ci sono le condizioni di sicurezza. Le ragioni sono da ascrivere principalmente al perdurare dello stato di emergenza sanitaria che, in base alla vigente normativa, dovrebbe terminare il 31 marzo e al fatto che la Regione Piemonte è attualmente in zona arancione. In ambito scolastico si registra ancora la presenza di molti alunni in Dad e la soglia dei contagi non si è ancora abbassata. Da respon-

sabile della salute pubblica non posso permettere che nella mia città si creino i presupposti per l'insorgenza dei nuovi focolai, visto l'afflusso delle persone, anche dai comuni circostanti, che questo tipo di manifestazione porta. Migliaia di persone che andrebbero ad aggiungere al già foltissimo numero di visitatori che nel week-end affolla la nostra Arona. Ritengo necessario, tra l'altro, ricordare che il luna park, specie durante la settimana, è frequentato tanto dai bambini, quanto da adulti e nonni». Il sindaco apre lo spiraglio per il futuro: «Rinnovo, come già espresso in una riunione con gli operatori del settore, la mia disponibilità a consentire lo svolgimento della manifestazione in un periodo successivo, compatibilmente con le iniziative già programmate. Anticipo che l'Amministrazione a compensazione del mancato introito economico per tutte le famiglie coinvolte, nel 2023 concederà una settimana aggiuntiva al periodo di svolgimento del Tredicino».

• Maria Nausica Bucci

TEATRO SULL'ACQUA Sabato l'ultimo appuntamento

“Racconti di gloria”

ARONA Al giro di boa la rassegna teatrale per bambini e ragazzi organizzata dal Teatro sull'Acqua che ha portato, o meglio, riportato, dopo la chiusura forzata della pandemia, in sala tanti piccoli spettatori del domani, accompagnati da mamme, papà, nonne, nonni e amici. «Magia dopo magia, come in tutte le storie più belle, si è arrivati alla pagina conclusiva». L'ultimo appuntamento della stagione teatrale è con Claudio Milani, un amico dell'associazione e della città. Sabato 19 febbraio alle 16.30 presso la sala polivalente San Carlo presenta “Racconti di gloria”: uno spettacolo, ma anche un'animazione. Suoni, colori e personaggi prendono forma dalle parole narrate e dalle storie nascono anche giochi fatti di grida e silenzi,



battiti di mani e occhi chiusi a esprimere desideri. Gloria è una scatola di legno da cui escono piccoli oggetti, musica e bolle di sapone. Ogni volta che Gloria si apre non si sa quale storia inizierà: sarà forse quella del Soldatino di piombo? O quella dei Liocorni? Il protagonista sarà Barbablù oppure Fagiolino? «Risposte che potranno arrivare - sottolinea Milani - solo se sarete seduti sulle poltroncine del teatro e della bellezza. E poi potrete raccontare la vostra storia, per continuare a vivere la magia».

• m.n.b.

Nessun aumento delle tariffe da dodici anni a questa parte

ARONA Approvato il bilancio di previsione 2022. «Abbiamo sfiorato e slittato l'approvazione che era da fare entro il 31 dicembre per la grossa e importante variabile dell'aumento dei costi dell'energia e del riscaldamento e quindi avevamo bisogno di un raffronto fra le bollette di dicembre 2020 e di dicembre 2021 – ha spiegato l'assessore al Bilancio Alberto Gusmeroli - E' confermato purtroppo il fortissimo incremento, solo per Arona di 300 mila euro in più che andranno a gravare sulla spesa corrente; si prevedono stanziamenti straordinari dallo Stato per i comuni e ci auguriamo che la situazione cambi. Nonostante questo, per il dodicesimo anno consecutivo non effettuiamo nessun aumento delle tariffe dei servizi comunali e abbiamo stanziato cifre per aiutare le situazioni di difficoltà». L'opposizione Arona Domani ha votato contro. «Sono confortato dall'intervento dell'assessore a Bilancio che si aumentano gli aiuti per quanti sono in difficoltà perché leggendo il bilancio e i numeri avevo capito tutt'altro – ha sottolineato il consigliere di minoranza Roberto Buttà - Nelle entrate abbiamo pompato di un milione di euro quelle relative alle sanzioni amministrative che passano da 463 mila euro in previsione a 1.400.000. È realistica? A lasciarmi preoccupato sono le spese correnti che ammontavano a 16.137.000 euro nel 2021, quest'anno sono scese a 16.081.000. Quindi risparmiamo 50 mila euro però spendiamo in più 100 mila euro di emolumenti agli amministratori, 450 mila euro in più per la Polizia municipale, di cui 250 per la gestione dell'autovelox, la spesa per gli aumenti energetici e 140 mila in più per viabilità e infrastrutture. Quindi in tutto 1.200.000 euro. Dunque, che cosa tagliamo? Molte cose: 100 mila euro a sport e tempo libero, 10.500



per i giovani per i quali già spendevamo poco, 20 mila alla Protezione civile, meno 288 mila a infanzia, minori e asilo nido; 50 mila alle disabilità, 50 mila agli anziani, 200 mila alle persone a rischi di esclusione sociale, 45 mila euro alle famiglie, 108 mila al diritto alla casa, 15 mila euro al sostegno all'occupazione». «L'avanzo che diventa disponibile con il conto consultivo da fare entro il 30 aprile non può essere inserito ora in sede di bilancio. Durante l'anno facciamo tante variazioni di bilancio, non dobbiamo paragonare le spese o entrate accertate con le spese o entrate previste perché ci sono dinamiche che accadono durante l'anno – ha risposto Gusmeroli - Poi bisogna considerare che nel 2020 e il 2021 lo Stato ha stanziato cifre importanti per il Covid, che nel 2022 non si ripeteranno. Nei servizi sociali non ci sono stati tagli e con prossime variazioni di bilancio le risorse saranno aumentate. I 100 mila euro in più in emolumenti per gli amministratori sono previsti da una legge dello Stato». (Il consiglio nella Foto Sandon).

• m.n.b.

RISORTA Servono per monitorare la qualità delle acque del Lago d'Orta

Cozze come biosentinelle



PELLA Le cozze d'acqua dolce grazie ad una moderna tecnologia che consente di dotarle di microchip trasformandole in biosentinelle aiuteranno l'uomo a monitorare la qualità delle acque del Lago d'Orta. Il progetto, denominato “RisOrta” promosso da Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone e gestito da Irsa Cnr di Verbania Pallanza con il contributo di Fai e Intesa Sanpaolo nell'ambito del progetto “I luoghi del cuore” avrà come partner il Comune di Orta mentre la Rubinetteria Fantini di Pella e la Fondazione Comunità Novarese collaboreranno per l'erogazione di una borsa di studio per un giovane ricercatore. Il progetto è stato presentato la scorsa settimana nella sala riunioni della Rubinetteria Fantini. “Il Lago d'Orta, a lungo inquinato dagli scarichi industriali e ripristinato ecologicamente alla fine degli anni '80 mediante l'operazione di “liming”, una

imponente bonifica con carbonati di calcio che riequilibrò l'acidificazione delle acque – ha spiegato l'imprenditrice Daniela Fantini - presenta sedimenti inquinati da metalli pesanti ma acque purificate. Le acque del Lago d'Orta più superficiali sono però naturalmente esposte nella zona litorale al rischio potenziale di rilascio di inquinanti dai sedimenti, a causa di una serie di agenti esterni (moto ondoso, ruscellamento e accesso dei bagnanti). RisOrta prevede l'uso delle cozze d'acqua dolce della specie “Unio elongatulus” come biosentinelle di allarme, grazie alle loro riconosciute qualità filtranti e di sensibilità agli agenti esterni, per creare una rete di monitoraggio e per effettuare un risanamento localizzato delle zone costiere”. Ne verranno immesse inizialmente duemila. “I molluschi – ha detto la dottoressa Nicoletta Riccardi, ricercatrice del CNR – già pre-

senti nel lago, erano scomparsi a causa del grave inquinamento. Quelli che verranno immessi ora nel bacino lacustre saranno provvisti di sensori che consentano di misurare in tempo reale le loro risposte alle condizioni ambientali. I dati sul comportamento delle cozze verranno inviati digitalmente al CNR per monitorare in continuo le condizioni dell'ambiente e rilevare immediatamente eventuali anomalie o immissioni di sostanze inquinanti”. “Ecomuseo – è stato il commento del suo presidente Giovanni De Bernardi - è fiero di dare vita a questo nuovo progetto che rappresenta una delle prime azioni concrete nell'ambito del Contratto di lago del Cusio, un accordo per la salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema del Lago d'Orta”. Nella foto, i partecipanti alla conferenza stampa di presentazione del progetto “RisOrta”.

• Carlo Panizza